

UFFICIALIZZATO IL CONTRATTO CON FINCANTIERI

# Crociere, Branson sceglie Genova

Le navi del nuovo marchio Virgin Voyages saranno realizzate a Sestri Ponente

SIMONE GALLOTTI

**GENOVA.** Per il nuovo brand che promette di «scuotere il mondo delle crociere», Sir Richard Branson era atterrato con l'elicottero nell'esclusiva location di Miami scelta per la presentazione, in compagnia di due modelle (s)vestite "da marinaio". C'è chi ha pensato potesse essere la divisa che il vulcanico miliardario ha intenzione di far indossare al proprio equipaggio.

L'uomo che ha fondato una delle principali etichette discografiche al mondo e si è buttato poi sui trasporti con treni e aerei (puntando adesso anche sui viaggi nello spazio), ha scelto l'Italia per realizzare le navi da crociera con il proprio marchio. Ieri è arrivata l'ufficialità, al termine di un percorso più lungo del previsto sul finanziamento che sosterrà la costruzione delle tre unità: l'investimento complessivo vale 2 miliardi di dollari. C'è voluto un anno, ma alla fine sarà Fincantieri a realizzare i prototipi. E lo faranno i bacini di Genova, quelli di Sestri Ponente, in crisi di lavoro sino a poco tempo fa, ora prenotati per almeno altri sei anni, forse dieci.

Tra qualche mese ci sarà il taglio della lamiera della prima unità e poi tra il 2020 e il 2022 un nuovo operatore del settore irromperà sul mercato. Come? «Ridefiniremo per sempre il ruolo delle crociere» ha spesso ribadito Branson che ha chiesto navi diverse dai concorren-



Sir Richard Branson a Miami, il giorno della presentazione del progetto crociere

ti per attirare i crocieristi della prima volta, quelli che non hanno ancora pensato di passare le ferie a bordo di una nave. Virgin Voyages, è questo il nome che campeggerà sulle nuove unità, ha scelto una "taglia medio-grande" per affrontare l'affollato mercato delle crociere. Mentre le altre compagnie stanno investendo sulle mega navi, Branson ha virato su una stazza più discreta (110 mila tonnellate), il massimo che il cantiere genovese può accogliere, e che comunque garantirà spazio sufficiente a bordo per 2800 passeggeri e 1100 membri di equipaggio. Poi grande attenzione alla sosteni-

bilità ambientale e al design innovativo: per Fincantieri sarà una sfida, ma il gruppo italiano ha una solida esperienza in prototipi. Ed è stata questa abilità uno dei fattori determinanti per la vittoria dell'azienda guidata da Giuseppe Bono, quando Virgin era ancora indecisa a chi affidare la commessa. Fincantieri un anno e mezzo fa, aveva battuto i temibili concorrenti tedeschi, anche per il prezzo favorevole garantito all'armatore. Branson ha scelto il *Made in Italy* allettato poi dalla filiera del credito che era stata messa in campo: Cassa depositi e prestiti e Unicredit sono della partita nel supporto alla

maxi commessa da 2 miliardi, così come è presente il sostegno di Sace e Simest. A inizio novembre il plafond è stato allargato permettendo così a Fincantieri di finalizzare l'operazione e giocare ad armi pari con gli altri cantieri concorrenti di Francia e Germania. Per prepararsi al meglio per la nuova avventura Branson ha cominciato a "rubare" manager ai concorrenti e a studiare i diversi mercati in cui poter schierare le navi. Nonostante gli annunci rivoluzionari però Virgin ha scelto Miami come porto per la prima nave. Dalla Florida partono tutti i viaggi per i Caraibi, l'area forse a maggiore densità

di crociere al mondo: la prima mossa è quindi un grande classico a basso rischio. Per ora Branson vuole navigare in acque sicure, mentre punta ad un target alternativo rispetto ai concorrenti, magari con un'età media più bassa. L'altro mercato su cui Branson punterà sarà quello del Mediterraneo, mentre per la terza nave, in consegna tra 6 anni, l'orizzonte è ancora troppo lontano.

Fincantieri ha beneficiato della commessa anche in Borsa: ieri ha chiuso a +8,54%, un aumento sostenuto proprio dalla notizia, attesa, della finalizzazione de contratti con Virgin.



## UN PROTOTIPO RIVOLUZIONARIO «PER STUPIRE»

Green e rivoluzionarie. È la linea che Virgin ha dettato per le tre navi che Fincantieri costruirà a Sestri. La prua del rendering diffuso dalla compagnia, prende spunto dalle unità offshore. Per irrompere nell'affollato mercato delle crociere, Branson vuole «stupire».